

Estratto Norme Tecniche di Attuazione

P.R.G.I. Variante '98

8.3 Aree produttive (D):

Aree di categoria D1 e D2. Oltre alle destinazioni di carattere produttivo (industriali ed artigianali), fermo restando che nell'area produttiva individuata a Giarole a sud della ferrovia é esclusa l'insediabilità delle industrie insalubri di cui all'articolo 216 del Testo Unico delle leggi sanitarie come integrato e modificato nel decreto 5 settembre 1994 del Ministero della Sanità ed ai servizi di cui all'art. 6 afferenti le attività produttive, sono ammesse:

- a) destinazioni residenziali nella misura strettamente necessaria alle esigenze di custodia ed assistenza agli impianti e/o alle esigenze abitative del titolare dell'azienda. In ogni caso tali destinazioni non potranno superare la superficie utile abitabile di 300 mq. ne' il 50% della superficie utile netta di solaio riservata alle attività produttive cui si riferiscono;
- b) impianti, attrezzature, depositi magazzini connessi ad attività di commercializzazione all'ingrosso, ivi compresi depositi di gas nei limiti e con le cautele delle norme di settore;
- c) attività di commercio al dettaglio nel limite degli esercizi di vicinato nonché di commercio all'ingrosso e al dettaglio delle produzioni realizzate dall'azienda insediata.
- d) pubblici esercizi connessi con le attività di cui sopra ivi compresa l'attività di ristorazione anche con funzione di servizio mensa.

Aree di categoria DIA. Sono espressamente ed esclusivamente destinate al deposito ed alle lavorazioni dei prodotti agricoli ed ai servizi connessi. Sono ammesse soltanto le destinazioni di cui alla lettera a) del comma precedente.

Aree di categoria D3. Sono destinate alle attività estrattive e/o alla lavorazione e deposito di inerti.